



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

MIBAC|DG-ABAP_SERV V
| 31/01/2019
| 0003029
-P
| [34.19.04/243/2018
]

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro per i beni e le attività culturali
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: VIP 3385 – ABRUZZO – Progetto di sviluppo concessione “Colle Santo” – Messa in produzione giacimento di gas naturale Colle Santo, ricadente nei comuni di Perano, Roccascalegna, Atessa, Pennadomo, Paglieta, Torricella Peligna, Colledimezzo, Altino, Villa Santa Maria, Archi, Bomba (CH). Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA)
Richiedente: Soc.tà CMI Energia S.p.A.
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (ABAP)**

e, p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro dell'Ambiente
e della tutela del territorio e del mare
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per l'Abruzzo con l'esclusione dell'Aquila e dei Comuni del cratere
mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

pag. 1



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

2
dw
mb



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25/11/2014;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il D.M. n. 44 del 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11/02/2016 ed entrato in vigore il 26/03/2016;

CONSIDERATO che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all’assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il D.M. n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP;

CONSIDERATO, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 14/08/2018, relativo al trasferimento delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il DPCM del 12 ottobre 2018, sottoscritto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione, registrato alla Corte dei Conti in data 20 novembre 2018 al fg.1 rep. 13404, con il quale è stato conferito al Dr. Gino Famiglietti, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

pag. 2



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.16 del 21/01/2016, sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”*;

CONSIDERATO che la **Società Cmi Energia S.p.A.** con nota del 24/06/2016, acquisita da questa Direzione Generale con prot. 5797 dell'11 luglio 2016, ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 relativa al progetto denominato Progetto di sviluppo concessione *“Colle Santo”* – Messa in produzione giacimento di gas naturale Colle Santo, localizzato in Abruzzo nei comuni di Perano, Roccascalegna, Atesa, Pennadomo, Paglieta, Torricella Peligna, Colledimezzo, Altino, Villa Santa Maria, Archi, Bomba (CH);

CONSIDERATO che la **Società Cmi Energia S.p.A.** con la medesima nota ha trasmesso copia degli avvisi al pubblico relativi al deposito della documentazione VIA ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 pubblicati sui quotidiani *“Il Sole 24 Ore”* e *“Il Messaggero – ed. Abruzzo”* del 25/06/2016;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota DVA-2016-0018243 del 11/07/2016, acquisita con prot. n. 7330 del 25/07/2016, ha comunicato di aver completato con esito positivo l'esame preliminare di competenza in merito alla procedibilità della richiesta di compatibilità ambientale, e di trasmettere alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS la relativa documentazione per l'istruttoria tecnica di competenza;

CONDISERATO che il progetto in questione consiste nella messa in produzione dei due pozzi idrocarburi esistenti *“Monte Pallano 1”* e *“Monte Pallano 2”* presso il comune di Bomba (CH) e successiva perforazione di 2-3 pozzi di sviluppo a partire dalla medesima posizione; nella costruzione di un gasdotto di collegamento lungo la valle del fiume Sangro per la lunghezza di circa 21 km; e nella costruzione della centrale di trattamento gas localizzata nel comune di Paglietta (CH);

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con nota prot. n. 7627 del 27 luglio 2016 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione dell'Aquila e dei Comuni del cratere, competente per territorio, di formulare e trasmettere il parere di propria competenza evidenziando nello stesso ogni informazione riferita alla situazione vincolistica e alle previsioni degli strumenti di pianificazione paesistica concernenti le aree interessate dagli interventi; ovvero, ove siano riscontrate carenze nello studio di impatto ambientale, di comunicare le eventuali richieste di documentazione integrativa da formulare al proponente;

PRESO ATTO che la **Soprintendenza** competente con nota prot. n. 3935 del 04/10/2016, acquisita da questa Direzione Generale il 4 novembre 2016 con prot. n.16853, ha espresso le proprie valutazioni preliminari in riferimento al quadro vincolistico dell'area interessata;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. 22746/DVA del 04/10/2017, acquisita da questa Direzione Generale il 10 ottobre 2017 con prot. n. 28195, ha richiesto al proponente documentazione integrativa così come indicato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS con nota prot. 3095/CTVA del 29/09/2017;

pag. 3



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

8
Al
MD



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

CONSIDERATO che la **Società Cmi Energia S.p.A.** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da questa Direzione Generale con prot. n.35050 del 18 dicembre 2017, ad esclusione dell'integrazione n. 21.b-c;

CONSIDERATO che la **Società Cmi Energia S.p.A.** ha trasmesso la documentazione relativa all'integrazione n. 21.b-c., acquisita da questa Direzione Generale con prot. n. 35149 del 18 dicembre 2017;

VISTO il Giudizio n. 2858 del 16/01/2018 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di impatto ambientale della Giunta regionale della Regione Abruzzo, in cui si conferma che gli studi prodotti dalla Soc.tà "[...] non sono stati in grado di escludere impatti negativi e rilevanti sul contesto ambientale interessato dall'intervento proposto";

VISTO il documento RTSIA-3385-DEF del 7/03/2018 "Analisi e criticità" redatto da ISPRA nell'ambito del supporto specialistico richiesto dal MATTM per le seguenti componenti: Subsidenza, Sicurezza frane, Sismica, Inquinamento atmosferico della centrale, Impatti gasdotto di collegamento, Esame di pareri ed osservazioni;

CONSIDERATO che **questa Direzione Generale** con nota prot. n. 9888 del 9 aprile 2017, a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui sopra, ha richiesto alla competente Soprintendenza di aggiornare il parere già espresso con nota prot. 3935 del 04/10/2016, anche in considerazione del Giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di impatto ambientale n. 2858 del 16/01/2018;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza** competente con nota prot. n. 6033 del 20/04/2017, acquisita da questa Direzione Generale il 3 maggio 2018 con prot. n. 11954, ha richiesto di integrare la documentazione con riguardo alla verifica di interesse archeologico secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, allegando alla suddetta nota la richiesta formalizzata direttamente alla Società Cmi Energia;

VISTI i documenti prodotti dalla Società Cmi Energia, denominati "Chiarimenti alle osservazioni ISPRA" del 20/04/2018 e "Chiarimenti e commenti al documento Analisi e criticità redatto da ISPRA" del 27/04/2017;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. 12826/DVA del 04/06/2018 ha ritenuto di assentire alla richiesta formulata dalla Società Cmi Energia S.p.A., con nota del 13/05/2018, di concedere una sospensione di 45 giorni dei termini del procedimento per poter predisporre un'ulteriore e più approfondita documentazione, ad integrazione di quella già presentata, di riscontro alle criticità evidenziate da ISPRA nel documento "Analisi delle criticità" del 07/03/2018;

VISTO il documento RTSIA-3385-UEdef del 20/07/2018 "Ulteriori Elementi" redatto da ISPRA;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. 17481/DVA del 26/07/2018 ha ritenuto di accordare una ulteriore proroga di 45 giorni, portando complessivamente a 90 giorni il periodo di proroga a far data dal 04/06/2018;

pag. 4



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

[Handwritten signature]



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

VISTE la ulteriore documentazione integrativa e la documentazione integrativa volontaria del 18/10/2018, del 20/11/2018 e del 27/11/2018 presentate dalla Società Cmi Energia e disponibili alla consultazione sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che la **Società Cmi Energia S.p.A.** con nota del 04/10/2018, acquisita da questa Direzione Generale con prot. n. 26734 del 09 ottobre 2018, ha trasmesso alla Soprintendenza competente e a questa Direzione Generale la "Relazione preventiva dell'interesse archeologico";

CONSIDERATO che **questa Direzione Generale** con nota prot. n. 29027 del 5 novembre 2018 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione dell'Aquila e dei Comuni del cratere, competente per territorio, di esprimere il parere definitivo di competenza per gli aspetti archeologici e paesaggistici, tenendo conto anche delle valutazioni espresse dalla Regione Abruzzo e delle osservazioni espresse dai Comuni interessati pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. 24941/DVA del 07/11/2018, acquisita da questa Direzione Generale il 20 novembre 2018 con prot. n. 30262, ha comunicato che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa negativamente con parere n. 2848 del 26/10/2018, e contestualmente ha richiesto a questa Direzione Generale di voler fornire il parere di competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ha evidenziato impatti del progetto in particolare per la presenza di siti Rete Natura 2000, di aree a rischio idraulico, rischio di subsidenza e ad alta suscettività alle frane; nonché ha evidenziato il permanere di gran parte delle criticità rilevate dallo studio ISPRA sopra menzionato;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 02495/2015, si è espresso in relazione all'appello della Regione Abruzzo, accogliendolo con reiezione integrale del ricorso di primo grado, ritenendo assorbenti le ragioni che hanno portato il Comitato VIA regionale ad avvalersi del principio di precauzione, che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza** competente con nota prot. n. 17898 del 23/11/2018, acquisita da questa Direzione Generale prot. n. 30802 del 26 novembre 2018, ha aggiornato il parere di competenza esprimendo le seguenti valutazioni così integralmente riportate:

< Con riferimento alla pratica in oggetto, e alla richiesta da parte di codesto Ufficio, pervenuta in data 10.04.2018 ed acquisita al prot. 5590 del 16.04.2018, relativa all'aggiornamento del parere espresso con nota prot. n. 3935 del 04.10.2016, questa Soprintendenza

- *considerato che è stato comunicato a codesta Direzione, con nota prot. 6033 del 20.04.2018, che il progetto e le integrazioni pervenute a questo Ufficio erano carenti della verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e non era possibile procedere nell'iter istruttorio della pratica;*
- *preso atto dell'integrazione pervenuta in data 04.10.2018 ed acquisita al prot. 15395 del 08.10.2018 inerente la Relazione preventiva dell'interesse archeologico redatta dalla Dott.ssa Ilaria Di Sabatino;*

pag. 5



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

5/11/2018



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

- preso atto dei contenuti del parere negativo n. 2848 espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – Via e Vas,
per ciò che attiene agli aspetti paesaggistici fa presente quanto segue:
- esaminata la documentazione di progetto, con particolare riferimento alla Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM del 12.12.2005, preso atto dei fotorendering volti a comprendere l'inserimento dell'intervento nel territorio tutelato; ad una approfondita e aggiornata valutazione dell'intero progetto e considerato che il maggior impatto paesaggistico, essendo il tracciato del gasdotto prevalentemente interrato, deriva dalla realizzazione della centrale di trattamento gas ubicata nell'area industriale del comune di Paglieta, avente superficie di circa tre ettari ed un'altezza di 50 m della torre torcia oltre alle altre torri di altezze comunque rilevanti; sebbene l'impianto sia localizzato ai margini di un'area industriale – comunque con tipologia in contrasto con l'assetto planivolumetrico dei fabbricati preesistenti della suddetta area – esso genera un effetto cumulo di detrattori ambientali estranei al contesto paesaggistico e visibile in lontananza ed in quota da più punti di vista, tali da influire negativamente sul godimento del paesaggio vallivo e periferiale, che ne risulterebbe profondamente alterato. Per quanto rappresentato, si ritiene che il progetto così come formulato, non sia coerente con l'ambito paesaggistico interessato; potranno essere prese in considerazione soluzioni che, partendo dalle criticità rappresentate con il presente parere, adottino misure di impatto più contenuto (dimensionale, volumetrico e di estensione planimetrica) oltre a mitigazioni e compensazioni paesaggistiche che ne riducano anche l'aspetto percettivo in altezza.

Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico la scrivente Soprintendenza, vista la citata documentazione prodotta per conto della Società CMI Energia della dott.ssa I. Di Sabatino, e considerati i dati in possesso dell'Ufficio, che confermano il notevole rischio archeologico del tratto compreso tra P0 e V8, deve subordinare le proprie valutazioni di competenza agli esiti delle indagini di archeologia preventiva da eseguirsi ai sensi dell'art. 25, comma 8 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Si chiede pertanto che, per quanto concerne il tratto ad alto rischio, venga predisposto un progetto di intervento con saggi archeologici che sarà poi concordato insieme al funzionario tecnico responsabile di questa Soprintendenza, cui spetta altresì la valutazione dei curricula dei professionisti incaricati dalla Società a seguire e documentare i saggi stessi. >

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale con nota prot. n. 32088 del 07/12/2018, ha espresso le seguenti valutazioni integralmente riportate:

< Con riferimento all'istanza in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato la nota prot. 17898 del 23.11.18 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione dell'Aquila e dei comuni del cratere.

Per quanto concerne la tutela archeologica la Soprintendenza subordina il proprio parere alla realizzazione di saggi da condursi ai sensi dell'art 25, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ma nella stessa nota si legge che dal punto di vista paesaggistico il progetto, ed in particolare la centrale di trattamento gas, non è «coerente con l'ambito paesaggistico interessato».

pag. 6



SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten initials and date: R, M, 10/12



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

Considerati dunque il forte impatto del progetto sul paesaggio e la conseguente richiesta di riproposizione del progetto stesso in forme meno impattanti e accompagnate da forme di mitigazione, il parere con prescrizioni dell'Area Funzionale Archeologia deve ritenersi assorbito dal parere paesaggistico negativo. >

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti apporti istruttori dei competenti Ufficio periferico e centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTE le valutazioni e le motivazioni espresse dalla competente Soprintendenza con il parere endoprocedimentale sopra integralmente trascritto; acquisito il contributo istruttorio del Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale, come sopra integralmente trascritto; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi; concordando con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza nella nota sopra riportata e con le valutazioni della Commissione tecnica CTVA del Ministero dell'Ambiente e con le valutazioni della Regione Abruzzo; a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per quanto di competenza, esprime:**

PARERE CONTRARIO

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla **Società Cmi Energia S.p.A.** per la realizzazione del Progetto di sviluppo concessione "Colle Santo" – Messa in produzione giacimento di gas naturale Colle Santo, in quanto non coerente con l'ambito paesaggistico vallivo e perifluviale interessato, per gli impatti anche cumulativi generati sul contesto paesaggistico e la conseguente profonda alterazione dello stesso.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Maria Teresa Idone
mariateresa.idone@beniculturali.it

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola
tel. 06/6723.4555 – annino.isola@beniculturali.it

Il Dirigente del Servizio V
Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gino Famiglietti

pag. 7



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 – FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it